

ANCONA

Nuovo socio, Petocchi non lo svela

Grandi manovre Giornata intensa, schiarita sui campi: squadra ospite degli altri club

Il test

Goleada a Treia
Per il match
col Vicenza
Schiattarella
sarà titolare

Aurora Treia	0
Ancona	7

AURORA TREIA(4-3-3) I tempo: Faraoni, Verdicchio, Cervigni, Ruffini, Tartari, Diego Fraticelli, Menghini, Sergio Fraticelli, Bartoloni, Buresta. Salvucci (nella ripresa: Santanoglia, Vittoriani, Gjergji, Romagnoli(25' st.Caciorgna), Soldini, Piccioni, Branchesi, Borghiani, Medei, Spurio). All. M. Ruffini.

ANCONA p.t. (4-4-2): Schena, Castracani, Trackray, Pisacane, Piccoli, Santini, Gerbo, Camillucci, Mirchev, Ossohuo, Piergallini. All. Salvioni.

ANCONA s.t. (4-4-2): Da Costa, Surraco, Cristante, Cosenza, Zavagno, Schiattarella, Catinali, De Falco, Miramontes, Mastronunzio, Gerardi. All. Salvioni.

Reti: 40' pt Piergallini, 43' pt e 45' pt Ossohuo, 3' st e 15' st Mastronunzio, 10' st Gerardi, 12' st Schiattarella.

■ Treia

L'ANCONA SEGNA SETTE GOL nell'amichevole settimanale contro l'Aurora Treia. Nel primo tempo i biancorossi chiudono avanti di tre reti realizzate dai giovani Piergallini e Ossohuo, doppietta per lui. Nella ripresa Salvioni schiera un undici molto simile a quello che affronterà domenica il Vicenza. Alle viste il ballottaggio sulla destra tra Surraco e Schiattarella. Quest'ultimo sembra favorito anche grazie ai due gol realizzati. Mastronunzio timbra due volte il cartellino. Poi arrotonda il risultato Gerardi, che ha giocato al posto di Colacone che ha svolto lavoro differenziato a scopo precauzionale. A parte ha lavorato anche Milani tornato ieri dopo l'influenza. Assenti invece Mustacchio e Anastasi. Oggi pomeriggio l'Ancona tornerà ad allenarsi sul campo sportivo di Marcelli.

a.f.

Matteo Massi
■ Ancona

IL NUOVO SOCIO c'è. Enrico Petocchi ha annunciato l'ingresso ieri mattina nel consiglio d'amministrazione che si è tenuto nello studio dell'avvocato Andreano. Resta, per ora, mister X. Ma l'identità sarà presto rivelata. Il tempo necessario per portare a termine la ricapitalizzazione. Bisognerà attendere la prossima assemblea dei soci che sarà convocata entro fine mese. Non sono esclusi colpi di scena, perché l'ingresso del nuovo socio potrebbe portare anche a una ridefinizione delle quote. Petocchi (foto) ha assicurato che entro oggi spiegherà le ultime operazioni. Quella di ieri è stata una giornata intensa e ha fatto sapere che certe operazioni vanno spiegate con calma per farle comprendere bene. Non resta che aspettare che tenga fede alle promesse.

INTANTO Massimo Ubaldi, ex dirigente dell'Ascoli, presente alla cena di mercoledì al Giardino, smentisce categoricamente l'interesse a un eventuale ingresso nell'Ancona. «Ho ancora il 2% dell'Ascoli — dice Ubaldi —. Ero a cena solo per una questione di amicizia. Resta il fatto che non



mi sbagliavo a inizio stagione, quando sostenevo che l'Ancona con Salvioni avrebbe fatto un buon campionato». Il nuovo socio va cercato comunque nella cerchia degli amici di Petocchi. L'ha lasciato intendere proprio l'a.d., quando ha detto: «Viene da fuori». Possibile che rientri nel portafoglio di clienti della Twice, il prossimo match sponsor dell'Ancona, la società di cui Petocchi è amministratore.

LA QUESTIONE campi. Ieri c'è stato l'incontro in Comune. Laconico il comunicato dell'Ammini-

L'a.d. fa il trasparente
«Oggi spiegherò l'operazione»
Intanto Brasili lo riavvicina
alla città e al Piano San Lazzaro

strazione: «Le parti hanno condiviso la necessità di concordare una prospettiva di utilizzo dello stadio e delle aree limitrofe». Ecco però i retroscena. Comune e Ancona sono pronti a firmare una convenzione che va dai 15 ai 20 anni e che comprende anche l'area davanti allo stadio, dove sarà realizzato il campo d'allenamento. Gli avvocati di Comune e

Ancona si metteranno al tavolo per definire clausole e dettagli della convenzione. Schiarita intanto sui campi d'allenamento. L'assessore Brasili, presente all'incontro di ieri con Petocchi e Belelli, l'aveva anticipato: «Siamo vicini a una soluzione». Eccola: l'Ancona sarà ancora itinerante, ma sui campi della città con l'assenso delle altre società calcistiche. E proprio oggi infatti è in programma un incontro tra Amministrazione e Marinelli, presidente del Piano, per concedere l'utilizzo del Dorico all'Ancona per un giorno alla settimana (probabilmente il mercoledì).

Difensore d'attacco Il ko di Crotona dovuto alla stanchezza, domenica dorici in formato gigante
Zavagno preannuncia immediata riscossa
«Contro il Vicenza ci rivedrete al meglio»

Andrea Fiano
■ Ancona

È UN FORTE SPIRITO di rivincita quello che anima l'Ancona in vista della gara di campionato di domenica contro il Vicenza. A dirlo è il terzino sinistro biancorosso Luciano German Zavagno. «Perdere una partita ci può stare — dice — anche perché abbiamo commesso due o tre errori tattici che di solito non commettiamo. Abbiamo lavorato forte in settimana e dentro di noi vogliamo di dimostrare di essere la squadra che ha raggiunto il primo posto, piuttosto che quella che ha perso contro il Crotona». Zavagno non gira molto attorno al problema quando gli si chiede che cosa abbia influito su quella sconfitta. «Sicuramente abbiamo accusato un leggero calo fisico dovuto alle tre partite che abbiamo di-

sputato due settimane fa nel giro di pochi giorni, ma soprattutto il problema campi di allenamenti. Giriamo molto, percorriamo tantissimi chilometri in auto e non riusciamo ad allenarci come vorrebbe il mister. Spero che al più presto chi di dove-

La voce dell'esperienza
«Un'ottima partenza che va al più presto consolidata: a primavera capiremo di più»

re trovi la soluzione, altrimenti queste difficoltà diventeranno più serie nel lungo periodo». Sinora però le prestazioni della difesa e di Zavagno sono cresciute di partita in partita. «So di poter dare ancora molto di più, soprattutto sotto l'aspetto della continuità, intanto un gol l'ho già segnato». Il Vicenza incombe e con esso anche la prospettiva di

riprovare a salire sul gradino più alto.

«LA NOSTRA POSIZIONE — dichiara Zavagno — è assolutamente meritata. Sinora abbiamo proposto un buon calcio, disputando un ottimo inizio di campionato, ma sappiamo anche che la serie B è molto lunga e difficile e che noi siamo partiti con l'obiettivo di salvarci il più presto possibile». L'auspicio è quello di poter vivere una stagione molto più soddisfacente. «Raccogliamo al più presto i 50 punti che ci servono e poi vedremo, anche perché una tranquilla posizione di classifica ti consente di affrontare ogni impegno con la massima serenità». L'esperienza dell'anno scorso a Pisa vale come avvertimento per Zavagno: «I conti facciamo a primavera quando i valori saranno davvero emersi».

FONDAMENTALE

Luciano German Zavagno, qualità in difesa e capacità di spinta: un uomo ideale per il gioco di Salvioni

